

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.8 del 03.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (03.03.2020) sono così compendiate:

1) in ragione di un ulteriore caso di tampone positivo per l'accertamento di SARS-CoV-2 (COVID-19) riscontrato presso il Presidio Ospedaliero di Esine e dell'andamento a livello lombardo della diffusione della patologia, sono state adottate specifiche misure organizzative affinché l'Unità Operativa di Pneumologia di Esine venga prioritariamente destinata al trattamento di pazienti con patologie dell'apparato respiratorio connesse o di sospetta connessione con casi di COVID – 19;

2) ai fini preventivi, dalla data odierna si ritiene opportuno, per maggior cautela, di sospendere la possibilità di accesso da parte di terzi per visite etc. al reparto di Pneumologia del Presidio di Esine, demandando alla Direzione medica di Presidio e al Direttore dell'Unità Operativa l'adozione dei specifiche misure per disciplinare tale aspetto.

3) la Direzione aziendale sta approntando, con il supporto di tutti gli operatori, ulteriori eventuali misure di natura organizzativa, con riguardo ad entrambi i presidi di Esine e di Edolo, da adottare nell'ipotesi di incremento delle esigenze di ricovero di pazienti con patologie pneumologiche e/o internistiche.

4) le attività di esame sui tamponi per l'accertamento di SARS-CoV-2 (COVID-19) sono svolti dall'ASST Papa Giovanni XXIII, assicurando nelle 24 ore successive alla trasmissione la comunicazione dell'esito.

5) la Direzione aziendale incontrerà, su espressa richiesta, una rappresentanza delle organizzazioni sindacali per un aggiornamento sulla situazione, anche con riguardo alle misure adottate a favore dei lavoratori.

Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST, fermo



restando la garanzia della continuità nell'erogazione delle prestazioni, conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, **numero verde gratuito da rete fissa**, - **02.99.95.99 da rete mobile**, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501 per cellulari ed estero**, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

In questo contesto **si conferma che:**

- **sono garantite tutte le prestazioni, anche chirurgiche, in urgenza presso entrambi i presidi (Esine ed Edolo);**
- **sono garantite tutte le prestazioni a favore di pazienti con patologie oncologiche.**
- è stata sospesa l'attività chirurgica di elezione comportante ricovero ospedaliero;
- è stato elevato il numero di posti letto attivi presso l'UOC "Anestesia e Rianimazione";
- sono allo stato mantenute attive presso tutte le strutture l'attività specialistica ambulatoriale, le attività di prelievo e l'attività trasfusionale relativa ai donatori;
- le attività di front office (scelta e revoca, prenotazioni, ecc.) sono garantite ponendo in essere soluzioni che garantiscano un regolato accesso agli sportelli, evitando il permanere dei cittadini a lungo in sale d'attesa affollate;
- le attività di medicina legale (Commissioni invalidi e patenti) sono garantite programmato gli accessi, dando priorità alle prestazioni non ulteriormente differibili;
- sono erogate le prestazioni ambulatoriali di specialistica pediatrica limitatamente a quelle con priorità U (bollino verde);
- si svolge l'attività di screening di primo livello per la prevenzione del carcinoma della cervice uterina e del carcinoma della mammella, ribadendo il rispetto della programmazione ad orario degli accessi e delle misure di precauzione indicate per le attività ambulatoriali;
- è garantita l'apertura di tutte le attività consultoriali anche rivolte a piccoli gruppi di utenti;
- è stata sospesa la frequenza delle attività di formazione universitaria presso il Corso di Laurea in scienze infermieristiche della sede di Esine/Darfo.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità

Sanitarie;

- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

Breno, 03.03.2020

Ufficio Comunicazione